

LA STORIA IL VOLUME È STATO PRESENTATO IERI A ROMA

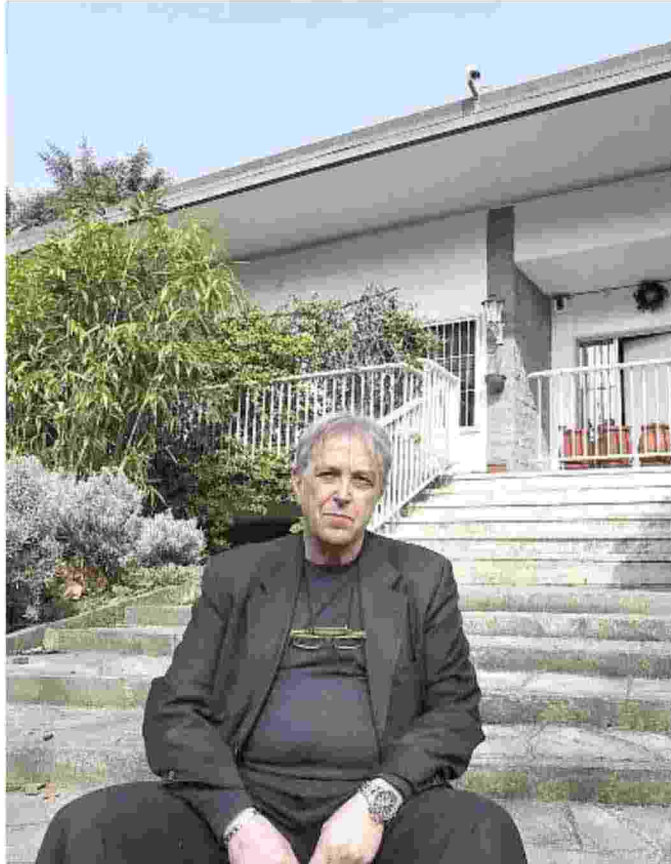
Fallito per colpa dello Stato Il caso Bramini diventa un libro

-MONZA-

ORA la sua villa da 30 stanze con piscina e parco è stata venduta all'asta a un imprenditore cinese per il risibile prezzo di poco più di 500mila euro. Eppure Sergio Bramini non ripone ancora le residue speranze di riuscire a salvarla, magari riacquistando quella che era stata la sua casa per tanto tempo. E anche ora che è diventato consulente al Ministero dello Sviluppo Economico voluto personalmente da Luigi Di Maio, continua a lavorare per dare finalmente alla luce una legge che tuteli le persone fallite ingiustamente come lui.

Per impedire il fallimento di aziende con crediti significativi verso lo Stato e abrogare la norma che oggi consente di far sloggiare le persone fallite, anche in presenza di invalidi, malati, minori, prima che l'immobile sia effettivamente assegnato. Una norma a tutela delle banche, che però non fa che strozzare in maniera disumana chi è fallito.

IL CASO di Sergio Bramini - l'imprenditore monzese dichiarato fallito nonostante un credito di



4 milioni di euro verso lo Stato - aveva fatto scalpore mesi fa e continua ancora oggi a far discutere. E, in attesa di svolte legislative, è diventato un libro i cui proventi potrebbero sanare parzialmente una grande ingiustizia italiana.

IERI alle 15, infatti, all'Hotel Nazionale di Roma (piazza Montecitorio 131) è stato presentato il volume "Il caso Bramini: un'ingiustizia di Stato" (Rubettino Editore). Con Bramini, nell'occasione, presenti i quattro autori: gli avvocati Monica Pagano e Biagio Riccio (Favor Debitoris), l'imprenditore Giovanni Pastore e Giacomo Di Gennaro (Docente di Sociolo-

IL RICAVATO

Servirà a ricomprare la casa dell'imprenditore venduta all'asta

gia). Ma anche Alessandro De Giuseppe, inviato della popolare trasmissione televisiva *Le Iene*, che si è occupato della prefazione. Il ricavato del libro - che da ieri è disponibile on line e nelle librerie al prezzo di 12 euro - verrà interamente devoluto a Sergio Bramini per consentirgli di ricomparsi casa. «Ma la speranza - sottolinea l'avvocato Monica Pagano - è che serva anche a sensibilizzare ulteriormente l'opinione pubblica e la politica, affinché non si ripeta più un dramma che ogni anno, nel silenzio generale, miete centinaia di vittime».

Dario Crippa



LA VICENDA

L'ingiustizia

L'imprenditore Sergio Bramini è stato dichiarato fallito nonostante vanta crediti di 4 milioni di euro nei confronti dello Stato



L'impegno

E' consulente al Ministero dello Sviluppo Economico voluto personalmente da Luigi Di Maio, continua a lavorare per dare alla luce una legge che tuteli le persone fallite ingiustamente

